

LA CORSA DEL GAMBERO

Tavolo per l'ottimizzazione dell'organizzazione e dell'operatività dei Reparti Mobili

Esito riunione del 09 Giugno

Ci siamo presi qualche giorno prima di scrivere gli esiti della riunione del “Tavolo per l'ottimizzazione dell'organizzazione e dell'operatività dei Reparti Mobili della Polizia di Stato” che si è tenuta il 9 giugno u.s.. La scelta di prenderci del tempo non è stata presa a caso, ma solo per metabolizzare quanto condiviso al Tavolo e non correre il rischio di urlare fantomatiche conquiste o mirabolanti vittorie su una riunione che, ad oggi, ci appare come un'inutile “corsa del gambero”.

La nascita di questo Tavolo, inutile ribadirlo, è stata fortemente voluta da Fsp Polizia di Stato, ed oggi più che mai riteniamo sia un utilissimo strumento per migliorare la vita degli operatori dei reparti mobili. Uno strumento che, per avere un senso, deve trovare, a nostro avviso, un riscontro REALE e TANGIBILE.

Giova ricordare che al Tavolo in argomento partecipano, oltre ai rappresentanti delle OO.SS. e al Direttore delle Relazioni Sindacali, i vertici dell'Ufficio O.P. e dei Reparti Speciali, nonché dirigenti della D.A.G.E.P. e della Direzione Centrale di Sanità.

Entrando nel dettaglio della riunione ci siamo resi conto che l'Amministrazione, di fronte alla nostra richiesta di riservare camere singole per tutti gli operatori di reparto mobile impiegati in servizi di ordine pubblico con pernottamento, in maniera quasi irritante, ha pensato bene di risponderci con il solito copione in burocratese, sostenuto anche dalla Direzione Centrale di Sanità, che, come di consueto, si traduce in 15 minuti di discorsi pindarici e riflessioni sull'emergenza COVID per poi terminare con un: “NIENTE STANZE SINGOLE”.

Ovviamente la motivazione principe, all'interno di tutti i giri di parole, è quella economica: l'Amministrazione non spende per questa esigenza.

SEGRETERIA NAZIONALE – CORDINAMENTO NAZIONALE PER I REPARTI MOBILI

A fronte di tale risposta questa O.S. ha preteso comunque che si provveda, quanto prima, a revisionare le numerose convenzioni con i vari hotel ove pernotta il personale, allo scopo di elevare la qualità dell'alloggio stesso.

Ovvero, che non accada, come spesso invece ci viene segnalato, che una stanza singola si trasformi miracolosamente in doppia; ma al contrario si devono stipulare convenzioni con strutture che garantiscano maggior pregio, ove i colleghi possano aver gli spazi vitali adatti a non mortificarne la loro dignità.

In tal senso si è anche chiesto che le organizzazioni sindacali possano partecipare con esponenti dell'Amministrazione ai sopralluoghi presso gli hotel prima della stipula delle convenzioni in argomento onde verificare e garantire l'idoneità della sistemazione per il benessere dei colleghi.

Comunque, con il nostro cinico pragmatismo, ci viene da fare questa riflessione: “ci voleva la tragica emergenza COVID per spingere l'Amministrazione ad una scelta, quella delle camere singole, che la nostra organizzazione sindacale chiede da tempo, in considerazione dell'età non più giovanile dei colleghi operanti nei reparti mobili e quindi della loro sacrosanta esigenza di avere una camera singola per la tutela della loro dignità e privacy dopo estenuanti servizi di O.P!!!!”

Un altro dei temi in trattazione, da noi richiesto specificamente nelle precedenti riunioni, è l'individuazione da parte del Questore, già in Ordinanza, del funzionario responsabile della logistica nei servizi di “ordine pubblico” che comportano un pernotta fuori sede.

Una figura che a nostro avviso deve essere un punto di riferimento, e quindi diretto responsabile, per qualsivoglia problematica logistica del personale impiegato, con riferimento agli alloggi e ai pasti, e che abbia la necessaria autonomia nelle scelte con un potere decisionale tale che gli permetta di ovviare tempestivamente a tutte le criticità che vengono segnalate.

Per quanto attiene invece ai dati forniti dall'Amministrazione e da noi richiesti, riguardanti il numero di congedi ordinario e di riposi non fruiti, appare evidente che gli stesi sono stati raccolti in maniera omogenea e non disgregata; comunque, anche così dimostrano di essere estremamente allarmanti. Per una lettura del dato più corrispondente alla realtà dei fatti bisognerebbe

SEGRETERIA NAZIONALE – CORDINAMENTO NAZIONALE PER I REPARTI MOBILI

necessariamente scindere il personale operativo da quello che svolge funzioni burocratiche amministrative. Solo in questo modo avremmo un dato reale sui riposi non fruiti.

Abbiamo altresì ricordato all'Amministrazione la circostanza che taluni reparti mantengono il 45 per cento del personale in ufficio al contrario di altri, per noi più "virtuosi".

Riteniamo infatti che ognuno debba fare la sua parte in un reparto mobile e, al di là di coloro che per patologie o magari per avanzata età debbano essere maggiormente salvaguardati, tutto il restante personale deve essere, magari in percentuali diverse, comunque impiegato nelle attività proprie di OP del reparto stesso, senza inutili "sacche" di privilegiati.

In ultimo rispetto all'impegno assunto dalla parte pubblica del Tavolo, ovvero il fatto di non arrivare a situazioni che prevedano l'impiego del personale dei reparti mobili per più di tre domeniche su cinque, vogliamo solo ricordare che il nostro ANQ all'articolo 13 comma quarto è chiaro ma soprattutto non lascia interpretazioni al caso; qualora dovessero accadere eventi dove il personale sia impiegato per 4 domeniche consecutive in servizio avvieremo attraverso il nostro ufficio legale le formali contestazioni per i dirigenti dei vari reparti.

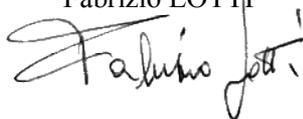
Su questo punto chiariamo **NON SIAMO DISPOSTI A TRATTARE.**

Il nostro non sarà un semplice e generico appello in difesa dei diritti sindacali, ed ancor più certo resta il fatto che non saremo solo degli spettatori ad un Tavolo di tale importanza.

Resta inteso che gli argomenti in discussione sono tanti, e ognuno risulta essere importante tanto da non esaurirne la discussione in una sola riunione.

Il nostro compito di tutela dei diritti di ogni singolo poliziotto e in questo caso degli appartenenti ai reparti mobili non sarà mai oggetto di baratto.

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO FSP
Responsabile del Coordinamento
Fabrizio LOTTI



IL SEGRETARIO GENERALE FSP POLIZIA
Valter MAZZETTI

